

Chi provvede

AL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI?

Innanzitutto la sua comunità. Ma nella grande maggioranza delle parrocchie italiane i sacerdoti locali non riescono a raccogliere donazioni sufficienti per poter vivere in modo decoroso.

Per questo vengono loro in aiuto le offerte per i sacerdoti *Uniti nel dono*, provenienti da tutti i fedeli italiani.

DOVE VANNO LE OFFERTE RACCOLTE IN ITALIA?

Le offerte versate convogliano verso un unico luogo: l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC), a Roma.

COME VENGONO DISTRIBUITE E A CHI SONO DESTINATE?

Da Roma, l'ICSC ripartisce le offerte raccolte in forma di remunerazione mensile ai 33.000 sacerdoti diocesani: circa 30.000 in attività nelle 25.600 parrocchie italiane e circa 300 preti fidei donum, cioè sacerdoti diocesani in missione nei Paesi in via di sviluppo, e i restanti che per ragioni di età o di salute sono in previdenza integrativa.

PERCHÉ LE OFFERTE DEVONO CRESCERE?

Il fabbisogno annuale della Chiesa per il sostentamento del clero è di circa 530 milioni di euro (anno 2020). Le offerte oggi coprono meno del 2% di questo fabbisogno.

PERCHÉ DONARE L'OFFERTA PER I SACERDOTI, SE C'È L'8XILLE?

Le offerte per i sacerdoti e l'8xmille sono nati insieme, con gli Accordi di revisione del Concordato nel 1984. Ma se l'8xmille è andato incontro ad una rapida diffusione, che oggi lo ha reso un mezzo ben noto per sostenere la Chiesa Cattolica, le offerte sono uno strumento ancora poco usato. Ma le offerte sono un segno della vita ecclesiale e dell'unità dei fedeli. Per questo vale la pena promuoverle, con fiducia nella crescita di questa raccolta fraterna, che rivela il volto della Chiesa-comunione.

PERCHÉ LE OFFERTE PER I SACERDOTI VENGONO DETTE ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi ai fini del calcolo dell'IRPEF fino ad un massimo di 1.032,91 euro ogni anno.

QUANDO POSSO FARE UN'OFFERTA PER I SACERDOTI?

Tutti i giorni dell'anno e può essere ripetuta anche più volte l'anno. Non si tratta però dell'obolo offerto durante la messa: questo va nella cassa parrocchiale dalla quale ogni parroco può trattenere 7 centesimi al mese per abitante (quota capitaria). Quasi la metà delle parrocchie italiane però ha meno di 1.000 abitanti e in queste i parroci disporrebbero al massimo di 70 euro al mese. Le offerte, invece, vengono inviate all'ICSC che le ripartisce tra tutti i sacerdoti per garantire il giusto sostentamento mensile. **Ognuno offre quanto può e quanto desidera. Anche una piccola offerta può fare molto, soprattutto se a donare sono in tanti.**

Per maggiori informazioni visita il nuovo sito: unitineldono.it



Conferenza Episcopale Italiana

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA



DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021

**Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte
per il sostentamento del clero diocesano**

Reverendo Parroco,

quest'anno la Giornata nazionale di sensibilizzazione per le offerte per il clero ha subito una variazione di data: dalla domenica di "Cristo Re" passa stabilmente alla terza domenica di settembre.

Cambiando la data però non è cambiato il contenuto della Giornata rivolto alla sensibilizzazione delle offerte per il clero. Nel documento "Sostenere la Chiesa per servire tutti" del 2008, riguardante i temi del Sovvenire, **i Vescovi italiani insistevano sulla necessità di informare il popolo italiano sui meccanismi del nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa italiana**, sviluppando e migliorando una rete di informazione e promozione su tutto il territorio italiano, utilizzando laddove possibile anche uno stile comunicativo più moderno.

In questo senso, la richiesta per **la prossima Giornata del 19 settembre 2021**, è di dedicare tempo, fantasia ed energia per **comunicare ed informare sui temi del Sovvenire** con particolare riguardo al sostentamento dei sacerdoti. Le modalità possono essere le più disparate: avere cura di mettere ben in evidenza il materiale della Giornata, esporre la locandina, fare o leggere un'esortazione alla fine della S. Messa, organizzare un momento di formazione, scrivere un approfondimento da inserire nel foglio di collegamento o sul sito parrocchiale.

L'obiettivo di tutto questo rimane quello di **dar forza al senso di partecipazione di tutti i fedeli alla vita della Chiesa** perché si possa sempre perseguire la Comunione che il Signore Gesù ci chiede, anche attraverso il sostegno dignitoso dei sacerdoti impegnati a tempo pieno per la vita della comunità.

Guardando i numeri sarebbe davvero molto bello se quest'anno **da ogni parrocchia italiana venisse fatta almeno un'offerta** per il sostegno dei sacerdoti. Può sembrare strano, ma i dati recenti, mostrano questo obiettivo come qualcosa di lontano e ambizioso. In Italia le Parrocchie sono circa 25.600 e nell'anno 2020 le offerte ricevute durante la Giornata nazionale sono state "soltanto" 3.127: poco più di un'offerta ogni 10 parrocchie.

Tante volte è stata sottolineata la difficoltà di comunicare temi economici alle nostre comunità, ma la partecipazione alla vita ecclesiale passa anche per questo e sarebbe davvero significativo

e certamente di buon esempio **raggiungere per la Giornata nazionale un numero di offerte almeno pari a quello delle parrocchie.**

Comunicare per informare e soprattutto informare bene perché la Chiesa anche attraverso l'opera dei suoi sacerdoti possa continuare la sua missione di evangelizzazione.

Confido molto allora nella sua collaborazione e mi auguro davvero che possa trovare riscontro positivo questo invito di raggiungere per il 2021 l'obiettivo di un'offerta per parrocchia.

La ringrazio comunque fin d'ora per quanto farà per garantire la riuscita di questa Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.

La saluto con sincera cordialità



Massimo Monzio Compagnoni
Massimo Monzio Compagnoni
Responsabile del Servizio
Promozione Sostegno Economico

P. S. Se ha bisogno di ulteriore materiale, contatti Il Servizio Promozione CEI che lo invierà gratuitamente. Scriva a: sovvenire@chiesacattolica.it

Come organizzare al meglio la Giornata nazionale offerte

- 1) Esponga la locandina in chiesa in posizione ben visibile, preferibilmente accanto all'uscita, e collochi in prossimità la scatola-espositore con i pieghevoli **lasciando entrambi a disposizione anche successivamente alla Giornata.**
- 2) Nel corso della Giornata del 19 settembre, distribuisca sui banchi alcuni pieghevoli.
- 3) Al termine di ogni funzione, **sarà importante l'appello di cui trova una traccia qui accanto**, che potrà far leggere a un collaboratore parrocchiale.
- 4) **Fotocopi l'ultima pagina di questo pieghevole e la distribuisca tra i fedeli.** È importante, per dare a tutti le risposte e le motivazioni al dono dell'offerta.



Spunto per l'appello da leggere, o far leggere, a fine celebrazione

UNITI NEL DONO POSSIAMO FARE MOLTO

Le offerte anche se piccole sostengono tutti i sacerdoti

Oggi nelle parrocchie di tutta Italia celebriamo una Giornata per i sacerdoti. Non è solo **una domenica di gratitudine per le loro vite donate al servizio del Vangelo e di tutti noi**, ma un'occasione per parlare concretamente e con trasparenza del loro sostentamento.

Dal 1984 è stata soppressa la **retribuzione statale** ai preti, e quindi il loro sostentamento dipende esclusivamente dalla generosità dei fedeli. I sacerdoti sono affidati a loro affinché **abbiano una remunerazione decorosa**. L'obolo che viene raccolto durante la Messa non basta a coprire le spese mensili di un parroco, soprattutto nelle chiese più piccole o con pochi fedeli. Per questo è nata La Giornata per il sostentamento dei nostri sacerdoti diocesani: per parlare a tutti i fedeli di un'offerta speciale, differente dalle altre, l'offerta per il loro sostentamento.

Le donazioni raccolte vanno all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, a Roma, che le distribuisce equamente tra i circa 33mila preti diocesani, assicurando così **un sostegno decoroso ai preti di tutte le parrocchie, dalle più piccole alle grandi**. Dal sacerdote più lontano al nostro.

Raggiungono anche i presbiteri ormai anziani o malati, dopo una vita al servizio del Vangelo, e circa 300 missionari nel Terzo mondo. In questi mesi difficili, in cui la crisi economica e sociale ha colpito duramente tutti noi, una Chiesa unita e in comunione ha occhi aperti e più forza per agire. L'importanza di questa unione è sottolineata dal nuovo nome che si è scelto di dare alle offerte: **Uniti nel dono**. Questo nome sottolinea il principio di reciprocità e condivisione che rende forti e coese le nostre comunità parrocchiali, dove i fedeli, consapevoli dell'impegno che i sacerdoti assumono nella loro missione, ne sostengono le esigenze quotidiane di vita. Un sostegno che deve andare oltre la singola parrocchia per comprendere l'intera comunità dei cattolici italiani.

Ognuno doni secondo le proprie possibilità, anche un piccolo importo, ma in tanti. Un piccolo gesto, se lo facciamo insieme, diventa un grande aiuto per tutti i sacerdoti. **Il loro impegno lo vediamo ogni giorno:** accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. Anche quando perdiamo coraggio, ci ricordano la misericordia di Dio. Nella pandemia non hanno smesso di raggiungere i malati con i sacramenti, spesso **trovando risorse e nuovi modi per esserci vicini, presenti**. E lo saranno sempre, perché questo esige il servizio al Vangelo e a tutti noi.

Non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento: siamo vicini ai nostri sacerdoti come loro lo sono per noi! Possiamo donare con i bollettini postali, disponibili nell'espositore in fondo alla chiesa o con una delle altre modalità indicate sullo stesso pieghevole. Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. **Questo piccolo gesto ci fa crescere come comunità, sempre più consapevole e partecipe.**

